



Wounded Love

Mette in scena la forza creatrice che nasce dalla vulnerabilità. Il cuore, attraversato e segnato, non implode: al contrario, genera, moltiplica, lascia uscire da sé una scia di forme che si diffondono nello spazio, trasformando la ferita in apertura.

Il proiettile dorato, invece di rappresentare distruzione, diventa il punto di svolta, l'elemento che innesca la metamorfosi, mentre l'oro lo sottrae alla dimensione bellica per restituirlo a quella simbolica: la ferita non è fine, ma possibilità di rinascita.

In questo senso, *Wounded Love* non parla di fragilità come sconfitta, ma come condizione necessaria dell'amore stesso: ciò che ci espone al dolore è anche ciò che ci permette di espanderci, di generare nuova vita e nuove forme di relazione.

L'opera invita così a riconoscere la potenza del cuore ferito come cuore creativo: non un simbolo spezzato, ma un cuore che, proprio grazie alla sua ferita, si apre al mondo e lo trasforma.

BLUE

3-4-5 OTTOBRE 2025

